

Valli Brembana e Imagna

La Pro loco getta la spugna L'ufficio turistico ai giovani

Serina. L'associazione non trova nuovi volontari per poter continuare. Sciolte le convenzioni col Comune. Subentra il gruppo «Oter» della valle

SERINA
GIOVANNI GHISALBERTI

Niente da fare. La Pro loco di Serina non sembra riuscire a ripartire. Dall'autunno scorso in cerca di nuove candidature, ora sembra aver gettato la spugna.

Già da alcuni giorni non sono più i volontari dell'associazione del paese a gestire l'ufficio turistico. Ma quattro giovani, dai 24 ai 28 anni, dell'associazione Oter, il gruppo nato dal distretto dell'attrattività turistica di San Pellegrino, che già organizza le aperture del casinò della cittadina termale. Dietro il banco, il venerdì, il sabato e la domenica, si alternano Giulia Santelli di San Giovanni Bianco, Erika Gervasoni di Dossena, Patrizia Rinaldi di Zogno e Marta Midali di Branzi.

«La Pro loco - spiega il sindaco di Serina Giovanni Fattori - ha comunicato di non poter più proseguire nella gestione dell'ufficio turistico. Le convenzioni in essere, quindi, sono state sciolte. Al loro posto sono subentrati i giovani dell'associazione Oter che, dall'11 marzo scorso e per un anno, gestiranno l'ufficio, il programma degli



I giovani dell'associazione Oter che stanno già organizzando le visite al casinò di San Pellegrino

■ Già gestiscono le aperture del casinò. Il sindaco: così diamo continuità al servizio

eventi e il bus navetta. Devo comunque ringraziare la Pro loco per la disponibilità e il senso di responsabilità, visto che ha voluto accompagnare i giovani in questo cambio di consegne».

«Da alcuni mesi - prosegue il sindaco - la Pro loco sta cercando persone che possano continuare l'attività, ma nonostante diverse assemblee non è riuscita nell'intento. Da qui la scelta di

concludere anche l'operato all'ufficio turistico che non poteva però essere interrotto».

Il direttivo della Pro loco di Serina era ormai in carica da otto anni, guidato da Antonella Belotti. Che, negli ultimi mesi, con diverse assemblee aveva cercato di trovare qualcuno che volesse continuare. Ma, purtroppo, invano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La chiesetta nell'Isonzo recuperata anche grazie al Centro Valle Imagna

Il filo della memoria dalla Valle Imagna ai luoghi dell'Isonzo

Corna Imagna
Centro studi e alpini hanno visitato Plava, territorio sloveno, per onorare i Caduti e recuperare una chiesetta

È nato un forte legame tra la Valle Imagna e i luoghi dell'Isonzo dove cento anni fa si combatterono alcune delle più sanguinose battaglie della Grande guerra. Recentemente una folta delegazione con esponenti del Centro studi Valle Imagna, alpini del paese e penne di vari gruppi della valle ha fatto visita a Plava, piccolo centro in territorio sloveno.

Proprio a Plava i soldati italiani cercarono di varcare il fiume venendo falciati dalle mitragliatrici. Incominciò così la prima delle undici battaglie dell'Isonzo. Qui, sulla sponda sinistra di una grande ansa del fiume, in un improvvisato cimitero vennero sepolti i corpi di 4.000 Caduti nel settore di Plava-Codice e del Vodice. Nel 1916 sul bordo del cimitero i soldati del 128° fanteria costruirono una chiesetta dedicata a San Luigi. Dopo tanto tempo e un lungo abbandono il piccolo edificio era in rovina quando un comitato, costituito in prevalenza da giovani triestini, si impegnò nel restauro. Ed è con questo comitato che il Centro studi Valle Imagna qualche tempo fa è venuto in contatto.

«Volevamo onorare - spiega Antonio Carminati, direttore

del Centro studi Valle Imagna che ha promosso l'iniziativa - la memoria dei Caduti bergamaschi sull'Isonzo contribuendo anche al recupero della cappella con una importante donazione libraria». A Plava la delegazione bergamasca è stata accolta dal Comitato pro chiesetta. In particolare, ricercatori e studiosi hanno rievocato i combattimenti nella zona di Plava e presentato i lavori di restauro della chiesetta, che riprenderanno a maggio. Nel frattempo il Comitato sta lavorando alla ristampa del memoriale del notaio Giuseppe Personeni, valdimagnino, «La guerra vista da un idiota», pubblicato nel 1922 e subito sequestrato dalle autorità. Il Centro studi Valle Imagna ha contribuito all'iniziativa anche con la cessione di copie della precedente edizione del libro, curata dal Centro studi stesso. Ha fatto seguito la visita ai luoghi dei combattimenti. Un terreno tormentato, ancora ferito dalle esplosioni, dove ci si imbatte in tratti di filo spinato, frammenti di bombe, scatolette. Un grande silenzio. Sul monte non ci va quasi nessuno. Commenta Carminati: «Sono posti in cui si sente ancora la guerra e non solo per i segni ancora molto evidenti. Abbiamo concluso la nostra visita con un altro significativo contributo per continuare il restauro del tempio. E ci torneremo».

Pino Capellini

La centenaria inaugura la mostra al «Don Palla»

Piazza Brembana

Centouno anni: è il traguardo anagrafico che raggiunge oggi Carolina Cattaneo, chiamata Carla, di Foppolo, e ospite della casa di riposo «Don Stefano Palla» di Piazza Brembana.

Nonna Carla è già stata festeggiata nel corso della tradizionale recente festa dei compleanni che si celebra trimestralmente al «Don Palla», dove questa particolarissima ospite è amorevolmente accudita. Per l'esattezza anagrafica, Carolina

Carla Cattaneo è nata a Valleve il 25 marzo del 1915. Non si è mai sposata e nel corso della sua lunga vita lavorativa è stata sempre impegnata nel settore turistico, lavorando come cameriera in tanti ristoranti, anche di fama, di tutta la Lombardia e della Svizzera e tuttora ricorda tanti momenti di questo suo vagabondare professionale.

Poi il ritorno alla sua valle, a Foppolo, fino a trasferirsi definitivamente al «Don Palla». A festeggiarla con altri ospiti della casa, il personale di assistenza, il



Carolina Cattaneo, 101 anni

gruppo animatori, i nipoti, rappresentanti delle amministrazioni altobrembane e tanti amici. Il saluto è stato espresso dal presidente Piero Busi che le ha augurato un analogo traguardo il prossimo anno. A completamento della festa è avvenuta l'inaugurazione della mostra di pittura di Cinzia Zanelli di Mantova. Una delle sue opere resterà al «Don Palla» incrementando il patrimonio di quadri esposti in precedenti mostre nella casa di riposo altobrembana.

S. T.



Da oggi gli sconti Kauppa possono essere tuoi senza carta di credito e internet

acquista le nostre offerte presso
L'EDICOLA TABACCHI FACOETTI
in Via Moroni, 239 a Bergamo
www.kauppa.it



Shampoo, taglio, piega, trattamento colore a scelta o permanente e, in più, trattamento trifasico riparatore all'olio di Argan a partire da

~~69,00 €~~
19,00 €

FUORI DI TESTA
ACCONCIATURE



Ingresso giornaliero al Parco Avventura della Roncola per bambini e adulti per sabato o domenica a partire da

~~2,00 €~~
9,90 €

PARCO AVVENTURA
BERGAMO